

Prot. n. UE18/190

Spettabile
Ministero dello Sviluppo Economico

Via Molise, 2
00187 ROMA

c.a. :

- **Sara Romano**

Direttore Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

- **Luciano Barra**

Capo Segreteria Tecnica Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

Spettabile
Gestore dei Servizi Energetici - GSE

V.le Maresciallo Pilsudski 92
00197, ROMA

c.a.:

- **Roberto Moneta**

Amministratore Delegato

- **Davide Valenzano**

Responsabile Affari Regolatori Divisione Gestione e Coordinamento Generale

Spettabile
Agenzia delle Entrate

Via Cristoforo Colombo, 426
00145 ROMA

c.a.:

- **Paolo Valerio Barbantini**

Responsabile Divisione Contribuenti

- **Michele Andriola**

Responsabile Direzione centrale PMI

Roma, 29 ottobre 2018

Oggetto: Legge 388/2000 (Tremonti ambiente) e incentivi in Conto Energia - Richiesta di chiarimenti sulle modalità di restituzione del beneficio ambientale

Elettricità Futura, in riferimento alla news pubblicata dal GSE il 22 novembre 2017 riguardante il cumulo tra Conto Energia e le disposizioni di cui alla Legge 388/2000 (c.d. "Tremonti ambiente"), riscontra purtroppo ad oggi l'assenza di chiarimenti sulle modalità e prassi di restituzione attraverso le quali gli operatori coinvolti possano manifestare all'Agenzia delle Entrate la propria volontà di rinuncia al beneficio fiscale ottenuto.

A tal riguardo si specifica quanto di seguito.

- Il GSE, nella news del 22 novembre scorso, ha specificato che la detassazione "Tremonti ambiente" risulterebbe non cumulabile in alcuna misura con le tariffe incentivanti spettanti ai sensi del III, IV e V Conto Energia, precisando che i Soggetti Responsabili intenzionati a conservare gli incentivi avrebbero dovuto manifestare la volontà di rinuncia alla detassazione all'Agenzia delle Entrate secondo "*le modalità e le prassi già rese disponibili dalla stessa*" entro il 22 novembre p.v..

- Elettricità Futura, facendo seguito a segnalazioni pervenute dagli operatori che lamentavano l'impreparazione delle Agenzie territoriali a ricevere le rinunce ai benefici fiscali, in data 28 febbraio ha trasmesso al GSE un quesito puntuale chiedendo di precisare quali fossero le modalità e le prassi da utilizzare per questa finalità, supponendo che tali procedure fossero state definite e preventivamente concordate con la stessa agenzia fiscale.
- Il GSE ha risposto all'Associazione in data 30 maggio, specificando che le suddette modalità e prassi erano da verificarsi direttamente con l'Agenzia delle Entrate centrale.
- Elettricità Futura ha quindi avviato un'interlocuzione informale con l'Agenzia delle Entrate centrale, trasmettendo una richiesta di chiarimenti (mail del 25 settembre 2018) all'attenzione della "Direzione Servizi" e della "Divisione Contribuenti". Tale richiesta risulterebbe attualmente in corso di esame da parte della Divisione Contribuenti – Direzione PMI.

Alla luce dell'imminente scadenza del 22 novembre 2018, posta dal GSE come termine ultimo per manifestare la volontà di restituzione dell'agevolazione fiscale "Tremonti ambiente", si chiede agli enti in indirizzo, ciascuno per quanto di propria competenza, di rendere note, senza indugio ed entro tempi compatibili con la predetta scadenza, le modalità con le quali effettuare la rinuncia al beneficio fiscale presso le Agenzie delle Entrate competenti e con le quali comunicare al GSE tale rinuncia.

Auspicando un cortese celere riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Andrea Zaghi